

ASP 1 Pescara

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

C.DA Vertonica- 6013 Città S. Angelo
P. Iva 02094600687

Piano Programmatico

Triennio 2016-2018

Indice

PIANO PROGRAMMATICO 2016- 2018

- 1- *Caratteristiche e requisiti delle prestazioni da erogare: obiettivi dell'Asp 1 Pescara*
- 2- *Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano: le strategie dell'Asp*
- 3- *Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti*
- 4- *Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio*
- 5- *Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e le modalità di reperimento delle stesse*
- 6- *Indicatori e parametri per la verifica*
- 7- *Programma degli investimenti da realizzarsi*
- 8- *Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio*

Premessa

L'Asp 1 Pescara- Azienda di Servizi alla Persona- e' stata costituita nel 2014 con Delibera di Giunta Regionale nr 108 del 24.2.2014, con la trasformazione delle nr 7 Ex Ipab (istituzioni Pubbliche di assistenza e beneficenza) attive nell'ambito del territorio provinciale di Pescara.

1. CARATTERISTICHE E REQUISITI DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE: Obiettivi Dell'Asp 1- Pescara

Nel prossimo triennio l'ASP continuerà ad erogare servizi di assistenza agli anziani presso le case di riposo di Loreto Aprutino, Penne, Città Sant'Angelo e Caramanico; è intenzione del C.d.A. dell'Asp ampliare l'offerta dei servizi resi dalle predette case di riposo inserendo servizi aventi caratteristiche socio sanitarie, per i quali sono necessari adeguamenti strutturali ed organizzativi.

In particolare ai fini dell'accreditamento come RPA (residenza protetta assistita), che costituisce il presupposto per poter usufruire dei contributi e quota ASL, è necessario rendere le strutture compatibili con gli standard richiesti (legge 32/2007). Per realizzare tali risultati l'azienda intende avvalersi dei finanziamenti statali e regionali previsti per l'adeguamento delle strutture pubbliche.

In tale ottica si rileva che l'ASP 1 di Pescara risulta beneficiaria di un finanziamento per euro 1.148.480,90 a valere sulla linea 6.1.A del Par Fas 2007/2013, concessi con Determinazione della Giunta Regionale – Dipartimento per la salute e il Welfare nr 12/DPF014 del 31.7.2015, per adeguamento sismico e funzionale della casa di riposo Sgaroni di Città Sant'Angelo, di proprietà della Asp.

Nel triennio 2015-2017, ulteriori finanziamenti pubblici, per complessivi 2 milioni di euro, verranno attivati per lavori di sistemazione ed adeguamento delle strutture alla normativa anti sismica.

Nel prossimo triennio e' prevista la continuità della gestione delle scuole materne, Divina Provvidenza di San Valentino, e Santuccione di Cepagatti con sviluppo e ampliamento dei servizi riferiti alle sezioni Primavera.

Presso la struttura Casa del sole di Città Sant'Angelo, (ex Ipab Rosolino Colella) dove e' in essere lo svolgimento del progetto di residenzialità autonoma per disabili adulti (progetto RADAR, che ha visto la Casa del Sole aggiudicataria di un contributo regionale di euro 277.400,00) , con particolare attenzione allo spettro autistico, è intenzione del CDA proseguire dette attività anche per le

annualità successive, ed in particolare attivando percorsi di residenzialità autonoma partecipando a Progetti banditi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali- Direzione Generale per l'inclusione per le politiche sociali- unitamente agli enti d'ambito di riferimento- .

E' inoltre prevista la prosecuzione delle attività di prima accoglienza dei rifugiati internazionali, eventualmente implementabile mediante la realizzazione di centri SPRAR (Sistema di protezione richiedenti Asilo e rifugiati), nell'ambito del progetto europeo Triniton, di cui si prevede la prosecuzione almeno fino 2017.

Infine l'ASP Pescara e' parte attiva della cabina di regia Regionale che si occupa della ridefinizione degli ambiti sociali e della predisposizione dei Piani Di Zona per l'espletamento dei servizi a carattere sociale e pertanto nei prossimi tre anni sarà coinvolta nell'espletamento di detti servizi.

2. RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI, e Priorità di intervento: Strategia

Le risorse economiche necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali di attività sono state quantificate facendo riferimento ai seguenti criteri:

costi della produzione

- risorse umane destinate all'assistenza secondo i parametri di legge;
- tariffe appalti di servizi e forniture con adeguamenti contenuti all'interno del tasso di

inflazione programmato.

Le priorità di intervento sono riferite sia al progetto RADAR, e sia alla ristrutturazione dello Sgaroni di Città Sant'Angelo, in virtù del finanziamento già aggiudicato.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E DI COORDINAMENTO CON ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

I servizi verranno erogati prevalentemente avvalendosi di soggetti terzi, che erogano prestazioni presso le strutture ASP; tale esternalizzazione delle attività consentirà di mantenere una struttura aziendale agile e adeguabile di volta in volta alle specificità richieste dal settore di attività.

In riferimento al coordinamento con altri Enti, va ricordato che l'ASP Pescara e' soggetto partecipe della cabina di regia Regionale per il coordinamento delle attività sociali nei vari ambiti intra-provinciale. Da ciò consegue una intensa attività istituzionale di coordinamento con tutti i soggetti e gli Enti interessati alle attività del settore servizi sociali.

4. PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DELLE RISORSE UMANE E MODALITA' DI REPERIMENTO DELLE STESSE

La politica di gestione ed impiego delle risorse umane da parte dell'ASP riflette la natura delle prestazioni erogate: esse sono di volta in volta variabili, in ragione delle esigenze espresse dagli assistiti. Di conseguenza, l'ASP mantiene una parte minimale di personale dipendente (circa 10 unità), di cui buona parte con contratto a tempo determinato (come per le maestre delle scuole dell'Infanzia, assunte con contratto a tempo determinato, che copre la stagione scolastica).

Tutte le altre risorse umane e professionali impiegate nelle varie attività dell'ASP sono reperite con convenzioni e contratti di collaborazione esterna, che rendono la struttura dei costi molto flessibile, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni che il servizio erogate richiede.

5. INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Gli indicatori sotto elencati sono attualmente considerati in modo non strutturato ma saranno affinati, integrati ed affiancati da ulteriori strumenti di verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'attività al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto costi – risultati. Questo processo troverà piena applicazione nel corso del triennio anche a seguito dell'approvazione della carta dei servizi.

Gli indicatori sono rappresentati da quozienti tra valori e/o quantità. Grazie a tali indicatori si rendono possibili i confronti nello spazio (tra diverse strutture) e nel tempo (nel succedersi di periodi). Sono istituiti nell'ambito delle attività di “controllo qualità” nell'area socio-sanitario assistenziale e “controllo di gestione” nell'area amministrativa.

Quest'ultima è già stata prevista e strutturata con la predisposizione di una “contabilità analitica” cui il piano dei conti si configura in combinazione con i relativi Centri di Costo (o Centri di Attività).

INDICATORI MODALITA' DI RILEVAZIONE

Reclami e suggerimenti Valutazione della qualità percepita mediante la rilevazione dei reclami e dei suggerimenti provenienti da familiari, utenti e altri portatori di interessi suddivisi per tipologia, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Esiti questionario per la rilevazione della soddisfazione degli utenti

Misurazione della Customer Satisfaction tramite la somministrazione periodica di un questionario strutturato a ospiti e familiari.

Copertura posti letto Determinazione della percentuale di copertura dei posti letto

Giornate vuote Determinazione del numero di giornate in cui il posto letto non è coperto, con un confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente

Livello di assenze Determinazione dei giorni medi di assenza per dipendente

Ferie godute Determinazione dei giorni di ferie goduti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

Liquidità disponibile Valore medio liquidità nell'anno

6. PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE

Il piano degli investimenti 2016/2018 viene riportato nel bilancio pluriennale di previsione (denominato budget degli investimenti), comprensivo del piano finanziario degli investimenti.

Si tratta di opere di manutenzione ed adeguamento delle strutture alla normativa anti sismica. Un primo intervento è la ristrutturazione dello Sgaroni, per euro 1.148.480,90, con finanziamento a valere sulla linea 6.1.A del Par Fas 2007/2013, concessi con Determinazione della Giunta Regionale – Dipartimento per la salute e il Welfare nr 12/DPF014 del 31.7.2015.

Il piano complessivo degli investimenti da realizzare nel triennio è di 3.550.000,00 euro.

7. PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

I Lavori di adeguamento sopra accennati vanno nella direzione di valorizzare il patrimonio dell'Ente.

Così come rientra nella logica della gestione, tutta l'attività di locazione di terreni ai fini agricoli già in essere per le proprietà Asp riferite alle ex Ipab Sgaroni e Colella di Città Sant'Angelo.